

Paola R. Castagnoli



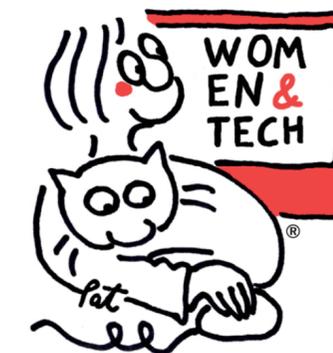
Premio WomenHealth

*Direttore scientifico TLS
Toscana Life Science Foundation*

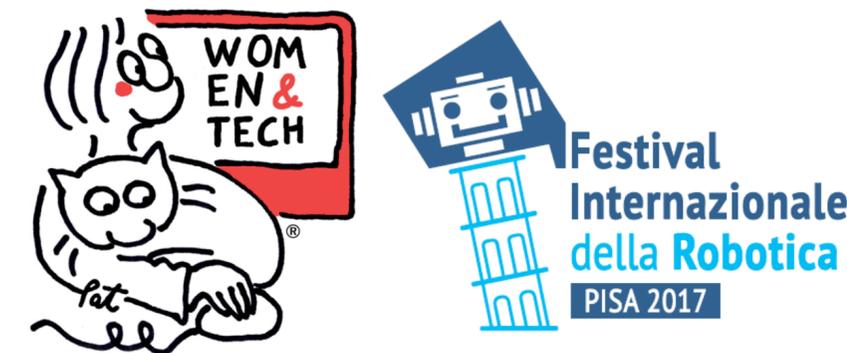
In controtendenza con il luogo comune dei “cervelli in fuga”, una scienziate che ha scelto di rientrare in Italia e di accettare, mettendo a disposizione il bagaglio di esperienze maturate in anni di lavoro e di successi all’estero, una nuova sfida professionale: individuare le eccellenze del nostro Paese nel settore delle scienze della vita, implementandole facendo sistema. Riuscendo a costruire, attraverso un nuovo modello di sviluppo integrato, un network scientifico competitivo e attraente a livello internazionale.

Consegna il Premio:

Franca Melfi, presidente di Giuria, professore di chirurgia toracica Università di Pisa e direttrice Centro Multidisciplinare Chirurgia Robotica Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana



Premio WomenHealth



Paola R.
Castagnoli

Direttore scientifico TLS, Toscana Life Science Foundation



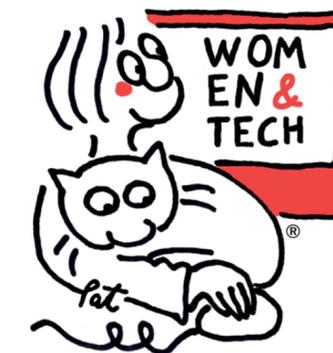
Professor Paola Ricciardi-Castagnoli is an Italian Immunologist presently Scientific Director of Toscana Life Sciences Foundation (TLS) in Siena and former Scientific Director and founder of the Singapore Immunology Network (SIgN), a research institute of the Agency for Science, Technology and Research (A*STAR).

Between 1998 and 2010 Professor Ricciardi-Castagnoli was Chair of Immunology and General Pathology at the University of Milano-Bicocca. From 1975-1998 she was a member of the National Research Council of Italy (CNR) in Milan and has also been a visiting scientist at MIT and a postdoctoral fellow at Stanford University. She graduated at the University of Florence in Biological Sciences and did a PhD in Immunology at the University Catholic of Louvain.

Professor Paola Ricciardi-Castagnoli is a member of EMBO and of the German Academy of Sciences Leopoldina. Since 2002 she has been the President of the European Network of Immunology Institutes (ENII) and Chair of the IFREC-SIgN Winterschool on Advanced Immunology. In 2006 she was awarded a Marie Curie Chair at the Pasteur Institute of Paris by the European Council. She has been the founder and president of Genopolis Consortium in Milan.

Paola Ricciardi-Castagnoli, former adjunct Professor of Immunology at the National University of Singapore (NUS) and at Nanyang Technological University (NTU) is a member of the Scientific Advisory Boards of the Max Planck Institute for Infectiology in Berlin and of the Agence Nationale de la Recherche Biology and Health Strategic Board in Paris. She was a former member of the Scientific Council of the Pasteur Institute in Paris. In 2007, together with Professor Philippe Kourilsky, she founded the Singaporean Society of Immunology. She has been a member of the Board of Federation of the Immunological Societies of Asia-Oceania, which is part of the International Union of Immunological Societies where she is a council member. Recently she has been awarded with the Order of the Star of Italy as Officer for her support in the development of Scientific and Industrial Collaborations between Singaporean and Italian institutions.

Premio WomenHealth



**Paola R.
Castagnoli**

Direttore scientifico TLS, Toscana Life Science Foundation



Laureata in Scienze Biologiche presso l'Università di Firenze, ha conseguito il Dottorato di Ricerca all'Università Cattolica di Lovanio, in Belgio.

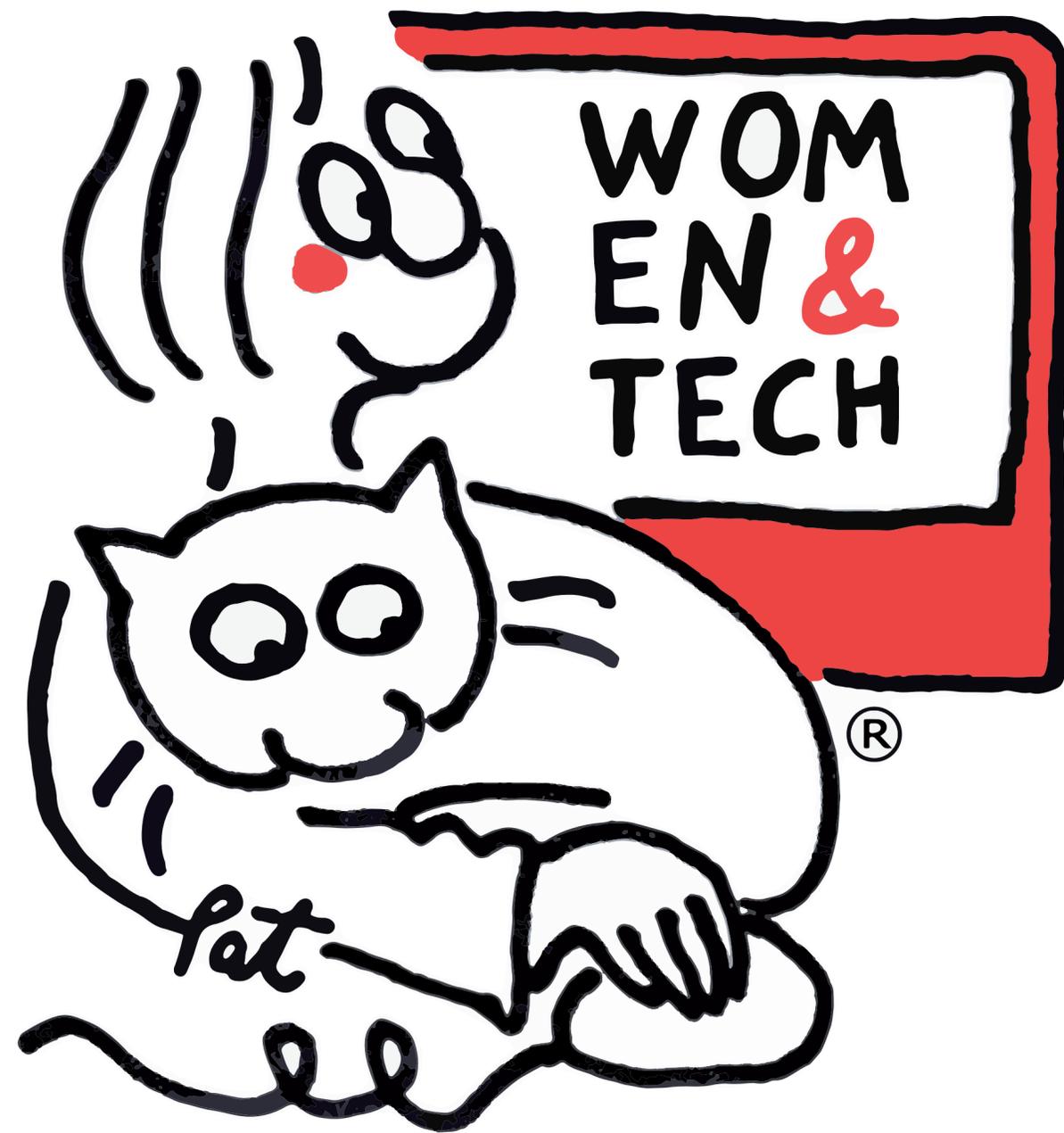
E' direttore scientifico del Toscana Life Science Foundation (TLS) a Siena ed è stata fondatrice e direttore scientifico, dal 2007 al 2015, dell'Istituto internazionale di Immunologia Umana (SIgN) a Singapore, che ha attirato scienziati di altissimo livello scientifico provenienti da ventisei paesi diversi e che oggi rappresenta l'Istituzione di ricerca più prestigiosa del Sud Est Asiatico nel campo dell'Immunologia. Per sei anni professore di Immunologia nelle due Università di Singapore, NUS e NTU, nel 2007 ha fondato la Società di Immunologia di Singapore e nel 2011, insieme all'Istituto IFRc di Osaka, l'International Winter School on Advanced Immunology (NIF). Come professore ordinario di Immunologia e Patologia Generale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dal 1988 al 2011 ha diretto il Laboratorio di Immunologia cellulare e molecolare nel Dipartimento di Biotecnologie e ha fondato il primo corso di Dottorato interfacoltà in Medicina Molecolare e Translazionale, oltre che creato e diretto il Consorzio Genopolis di Genomica Funzionale, in collaborazione con l'Università Statale di Milano e l'Ospedale neurologico Besta di Milano.

E' stata, inoltre, ricercatrice del C.N.R. presso il Centro per lo studio della Farmacologia Cellulare e Molecolare di Milano e, precedentemente, Visiting Scientist al MIT di Boston e Post-doctoral fellow all'Università di Stanford.

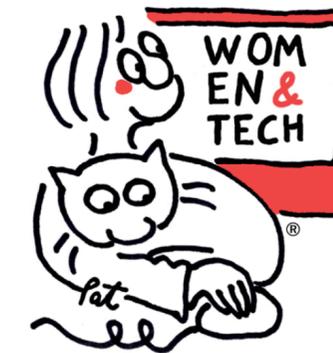
Per sei anni ha fatto parte del Consiglio Scientifico dell'Istituto Max Plank di Berlino e del Consiglio Scientifico dell'Istituto Pasteur di Parigi, oltre che membro del Board di FIMSA e di IUIS (International Union of Immunological Societies).

E' all'interno dell'editorial board di diverse riviste scientifiche internazionali e, con il suo gruppo di ricerca, ha pubblicato 198 ricerche in extenso su riviste internazionali, citate in oltre 32.400 lavori scientifici. E' co-autrice del lavoro del 1998 di Bruce Beutler, insignito del premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia. Eletta membro dell'European Molecular Biology Organization (EMBO) e dell'Accademia delle Scienze tedesca Leopoldina, dal 2002 e' presidente dell'European Network of Immunological Institutes (ENII) e organizza la Scuola internazionale di Immunologia Avanzata.

Classificata cinquantunesima fra i migliori scienziati italiani nel mondo nel campo biomedico, nel 2005 ha vinto una Marie Curie Chair della EU presso l'Istituto Pasteur di Parigi e nel 2012 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano le ha conferito l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia per il lavoro svolto a Singapore.



Premio WomenCEO



Gina Giani

CEO e amministratore delegato Toscana Aeroporti SpA

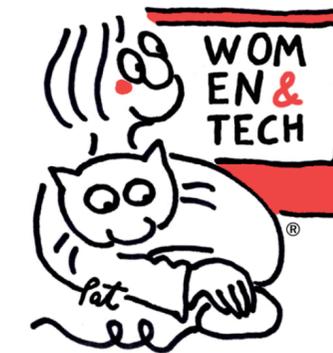


Per raggiungere l'eccellenza il talento è importante, ma non sufficiente se non supportato dalla determinazione, dall'impegno e dalla volontà di imparare e migliorarsi. Su questo assunto si è basata la brillante carriera della donna che oggi guida Toscana Aeroporti SpA, giunta ai vertici dopo una lunga "gavetta" grazie anche a una rigorosa onestà intellettuale, a indiscusse capacità manageriali e a una incrollabile fiducia nella cultura della meritocrazia. Un esempio per molte donne.

Consegna il premio:

Franco Mosca, professore emerito Università di Pisa

Premio WomenCEO



Gina Giani

CEO of Toscana Aeroporti SpA



On July 15, 2015, Ms. Giani was appointed CEO of Toscana Aeroporti S.p.A., the new Managing Company of Florence and Pisa airports.

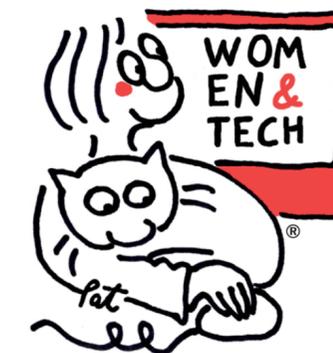
Toscana Aeroporti was created on June 1st, 2015, through the merger of AdF - Aeroporto di Firenze - S.p.A. and SAT - Società Aeroporto Toscano - S.p.A.. Ms. Giani has served as General Manager at SAT since March 2009 and as a Chief Executive Officer since May 2009. Before being named GM and CEO, Ms. Giani served as SAT Commercial and Marketing Director since 1995.

Her long experience in SAT includes a key role in the listing process of SAT S.p.A. on the Italian Stock Exchange (July 2007).

Member of the Executive Board of Pisa Industrial Association since January 2013, member of the Council Chamber of Pisa's Chamber of Commerce since March 2013 and President of Pisa Industrial Association - Transport Group since April 2015.

In December 2014 Ms. Giani was appointed Officer of the Order of Merit of the Italian Republic.

Premio WomenCEO



Gina Giani

CEO e amministratore delegato Toscana Aeroporti SpA

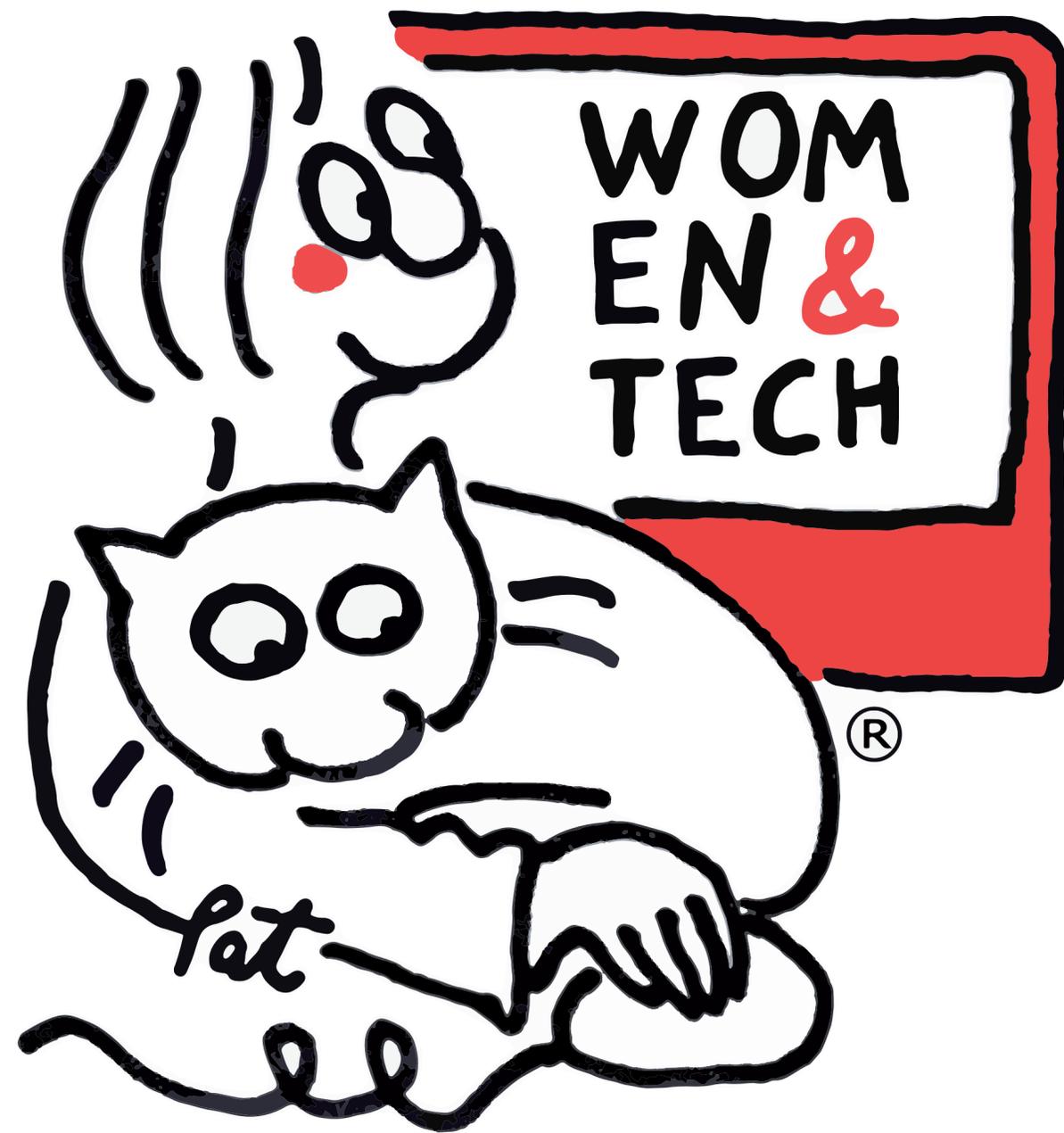


CEO e amministratore delegato di Toscana Aeroporti SpA, la società di gestione degli aeroporti di Firenze e Pisa creata attraverso la fusione di AdF e SAT, si è laureata in Lettere presso l'Università di Pisa e ha frequentato numerosi seminari e corsi di specializzazione, tra cui il Master for airport executives on airport planning and design presso il MIT di Boston.

Nominata direttore commerciale e marketing di SAT nel 1995, assume il ruolo di direttore generale nel 2009 e, successivamente, quello di amministratore delegato. La sua lunga esperienza in SAT include un ruolo chiave nel processo di quotazione di SAT S.p.A. alla Borsa Italiana.

E' stata membro della Task Force dell'Airport Council International (Europa) sul tema della partecipazione degli aeroporti alla negoziazione degli accordi bilaterali di traffico tra gli stati, consigliere di amministrazione di Aereiba, consigliere delegato di L'lkona Tour Operator S.r.l. oltre che membro del consiglio di amministrazione di Pisa Congressi e della Giunta dell'Unione Industriale Pisana. Nel Comitato di indirizzo e controllo di IRPET - Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana - e nel consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Pisa, è membro del consiglio camerale della Camera di Commercio di Pisa e presidente del gruppo Trasporti dell'Unione Industriale di Pisa.

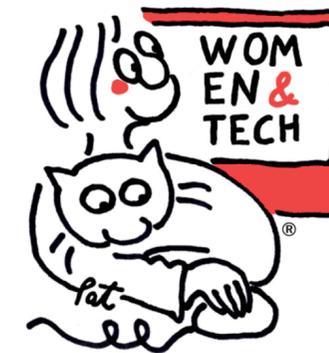
Nel 2014 è stata insignita dell'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine Al merito della Repubblica Italiana.



Arianna Menciassi



Premio WomenInnovation



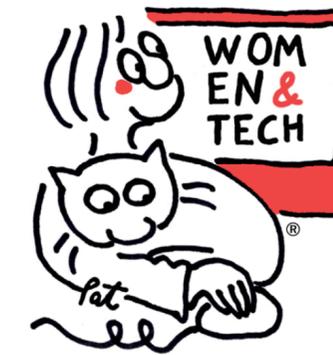
Professore ordinario di Bioingegneria Industriale e Robotica Biomedica e team leader area Surgical Robotics & Allied Technologies presso l'Istituto di BioRobotica Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA)

È una passione innata ciò che l'ha spinta a intraprendere il percorso della ricerca, tra robotica biomedica, tecnologie dei microsistemi e micro-meccatronica. Con uno sguardo sempre attento all'utilità e al valore sociale dei sistemi innovativi e dei progetti di strumentazione a cui dedica il proprio lavoro, è una ricercatrice di fama internazionale considerata, nel suo ambito, uno dei migliori talenti della Regione Toscana.

Consegna il premio:

Paolo Dario, professore e direttore dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Sant'Anna di Pisa

Premio WomenInnovation



Arianna Menciassi

Professore ordinario di Bioingegneria Industriale e Robotica Biomedica e team leader area Surgical Robotics & Allied Technologies presso l'Istituto di BioRobotica Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA)

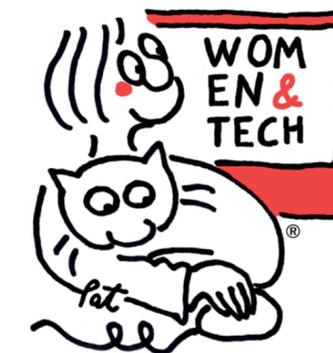


Arianna Menciassi is Full Professor of Biomedical Robotics at Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA) and team leader of the "Surgical Robotics & Allied Technologies" Area at The Bio Robotics Institute. She obtained the Master Degree in Physics (summa cum laude, 1995) at the Pisa University and the PhD in Bioengineering at SSSA (1999). She was Visiting Professor at the Ecole Nationale Supérieure de Mécanique et des Microtechniques of Besançon (France), and at the ISIR Institute at the Université Pierre et Marie Curie, in Paris. She has a substantial devotion to training and education, both at SSSA and at the University of Pisa, having served as preceptor to 15 postdoctoral associates, 20 PhD students and 50 graduate degree recipients. Her main research interests involve surgical robotics, biomedical robotics, microsystem technology and micromechatronics, with a special attention to the synergy between robot-assisted therapy and micro-nano-biotechnology-related solutions. She also focuses on magnetically-driven microrobots and microdevices, as well as on biomedical integrated platforms for magnetic navigation and ultrasound-based treatments. She carries on an important activity of scientific management of several projects European and extra-European, thus implying many collaborations abroad and an intense research activity. She is co-author of more than 370 scientific publications and 7 book chapters on biomedical robots/devices and microtechnology. She is co-Editor of a book on piezoelectric nanomaterials for biomedical applications. She is also inventor of 25 patents, national and international. She served until August 2013 in the Editorial Board of the IEEE-ASME Trans. on Mechatronics and she is now Topic Editor in Medical Robotics of the International Journal of Advanced Robotic Systems; she is Co-Chair of the IEEE Technical Committee on Surgical Robotics, she is in the Steering Committee of the Society for Medical Innovation and Technology and in the Steering Committee of the IEEE Transactions on Nanobioscience. In the year 2007, she received the Well-tech Award (Milan, Italy) for her researches on endoscopic capsules, and she was awarded by the Tuscany Region with the Gonfalone D'Argento, as one of the best 10 young talents of the region.

Arianna Menciassi

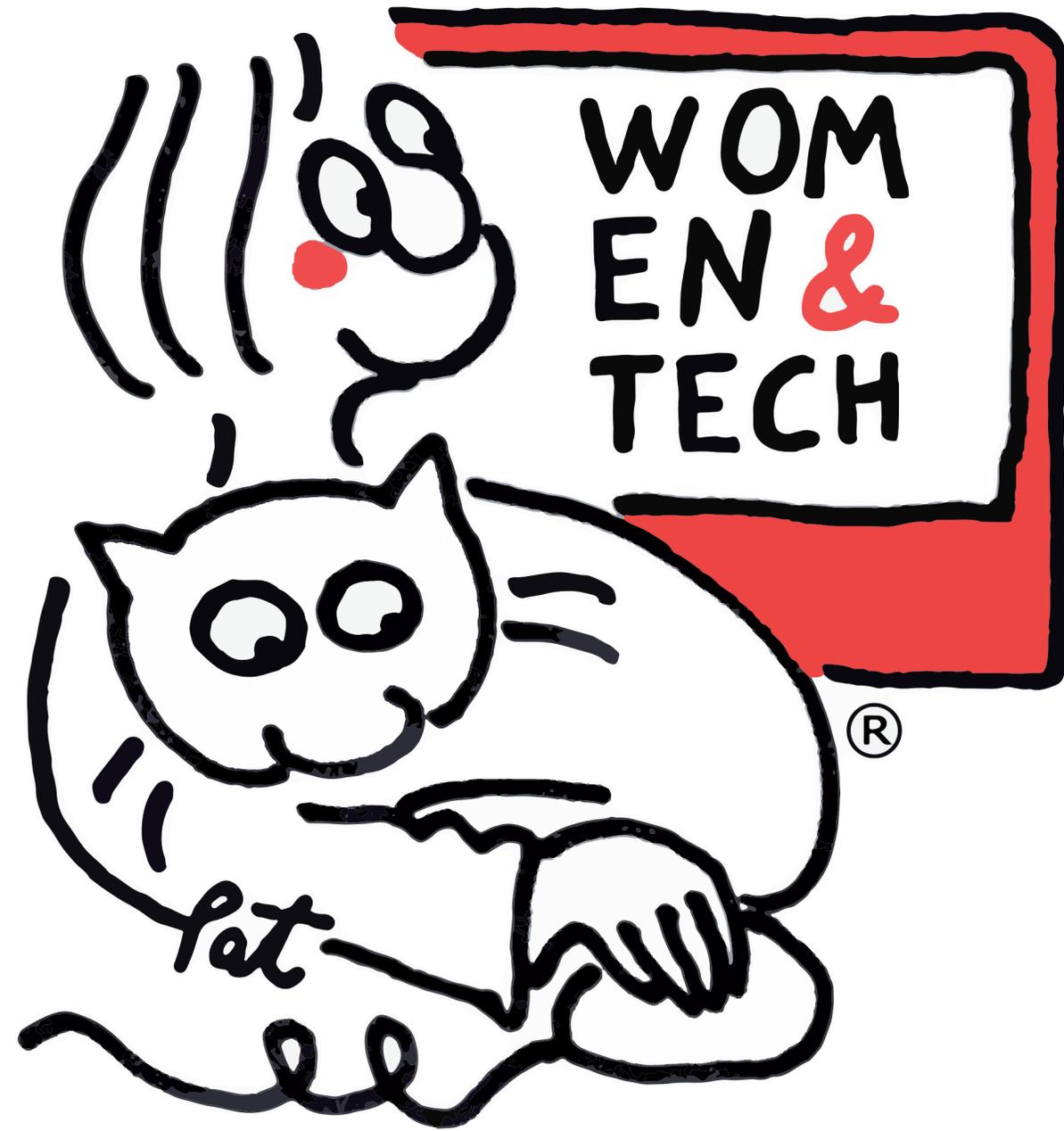


Premio WomenInnovation

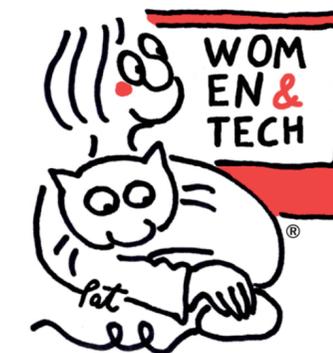


Professore ordinario di Bioingegneria Industriale e Robotica Biomedica e team leader area Surgical Robotics & Allied Technologies presso l'Istituto di BioRobotica Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA)

Professore ordinario di Bioingegneria Industriale e Robotica Biomedica alla SSSA - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e team leader dell'area Surgical Robotics & Allied Technologies presso l'Istituto di BioRobotica, si è laureata in Fisica presso l'Università di Pisa e ha conseguito il PhD in Bioingegneria presso la SSSA. Ha lavorato per alcuni periodi in Francia come Visiting Professor presso l'Ecole Nationale Supérieure de Mécaniques et des Microtechniques di Besançon e presso l'ISIR Institute dell'Université Pierre et Marie Curie di Parigi. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la robotica biomedica, le tecnologie dei microsistemi e la micro-meccatronica, con una forte sinergia fra la terapia robot-assisted e le soluzioni micro-nano-biotech. Ha sviluppato dispositivi medici a guida magnetica e piattaforme robotiche integrate per le terapie a ultrasuoni ed è inventore di 25 domande di brevetto nazionali e internazionali. Ha maturato un'ampia esperienza sia nel management di progetti europei ed extraeuropei sia in ambito training ed educational attraverso la supervisione, presso la SSSA e l'Università di Pisa, di oltre 15 Post-Docs, 20 studenti di dottorato e 50 laureandi. E' autrice di oltre 370 pubblicazioni, di 7 capitoli di libro su robot, dispositivi biomedici e microtecnologie, ed è co-editor di un volume sull'uso di piezoparticelle per applicazioni biomediche. Fino al 2013 all'interno del Comitato Editoriale delle IEEE-ASME Trans. On Mechatronics, attualmente ricopre il ruolo di Topic Editor di Medical Robotics per l'International Journal of Advanced Robotic Systems. Inoltre, fa parte dello Steering Committee della Society for Medical Innovation and Technology, dello Steering Committee dell'IEEE Transactions on Nanobioscience ed è co-Chair dell'IEEE Technical Committee on Surgical Robotics. Nel 2007 ha ricevuto il Well-Tech Award per le ricerche sulle capsule endoscopiche ed è stata insignita del Gonfalone d'Argento come uno dei migliori 10 talenti della Regione Toscana.



Premio WomenSustainability



**Giovanna
Ambrosoli**

Presidente Fondazione Dr. Ambrosoli

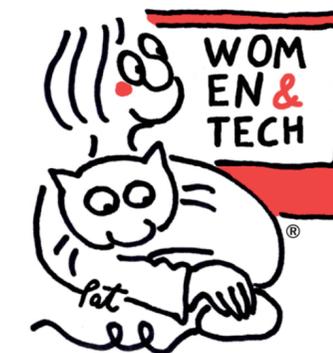


Investire nel capitale umano per valorizzare le risorse locali in un'ottica di autonomia è la visione avanguardista e sostenibile dell'aiuto umanitario in cui questa donna crede e a cui si dedica senza tregua, coordinando le attività della Fondazione Dr. Ambrosoli. Punto di riferimento per l'Ospedale e la Scuola di Ostetricia di Kalongo, nel nord dell'Uganda, la Fondazione è una realtà in grado di garantire sul territorio sia assistenza sanitaria qualificata sia promozione di formazione medica, tecnica e manageriale.

Consegna il premio:

Daniela Alezziani, Comunicazione 3M Italia e segretario generale Fondazione 3M

Premio WomenSustainability



Giovanna Ambrosoli

President of Fondazione Dr. Ambrosoli



Graduated in 1987 in business administration by Bocconi University in Milan, Giovanna Ambrosoli starts her professional career in Se.fi.mont and then in G.B. Ambrosoli, the family company, where she is in charge of marketing and communication.

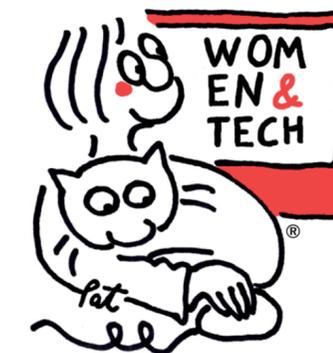
For ten years she has been working for the non-profit sector. From 2007 to 2009 Giovanna has been the communication and fundraising director for Oltre Venture, a venture capital fund. From 2009 she fully works for the foundation that sustains the work of her uncle Father Giuseppe Ambrosoli, a combonian surgeon died in Uganda in 1987.

The Dr. Ambrosoli Memorial Hospital and the St. Mary's Midwifery School have survived to the civil war that devastated Uganda for more than 20 years and are nowadays a point of reference in the health and education sectors.

Giovanna Ambrosoli



Premio WomenSustainability

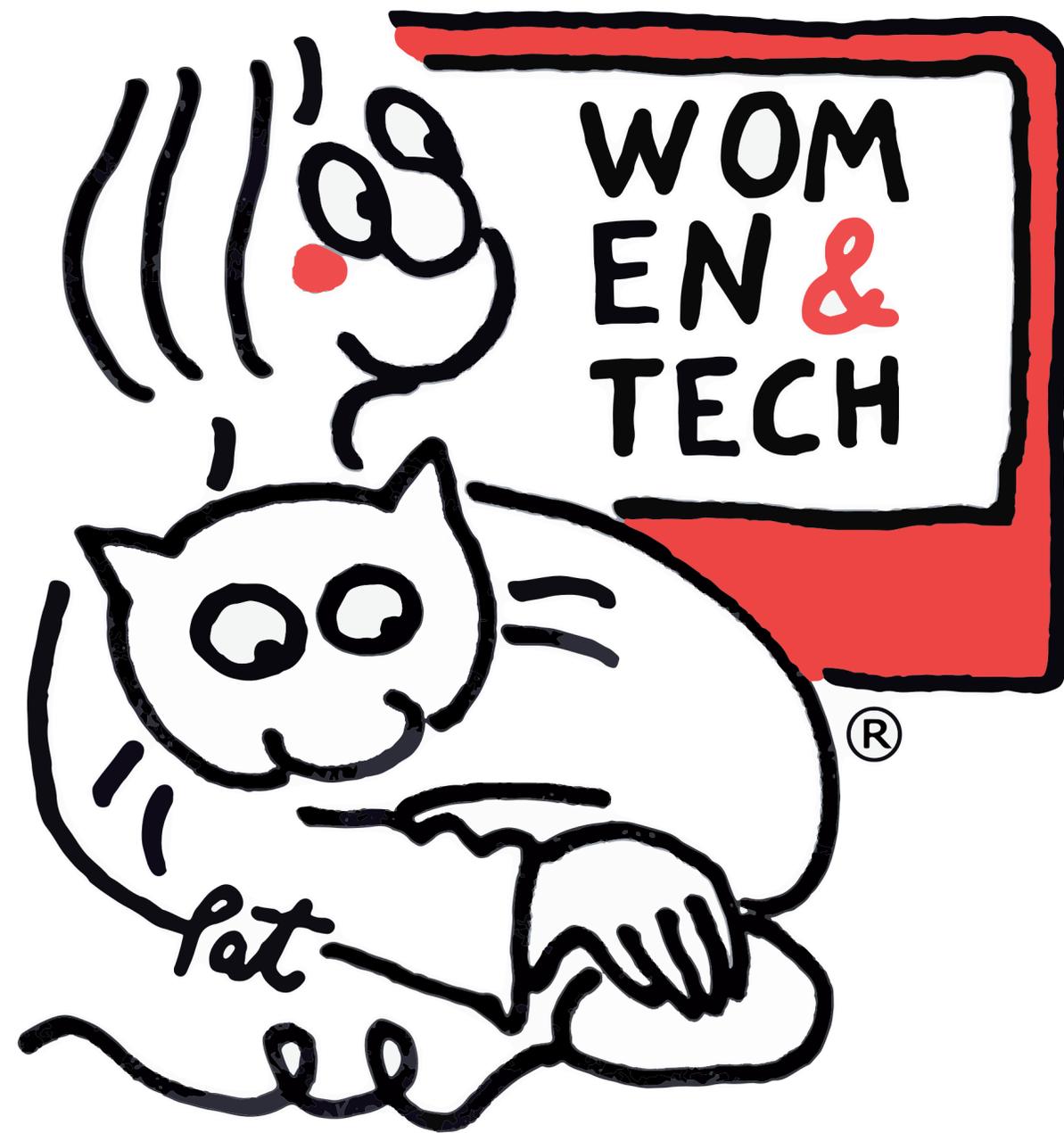


Presidente Fondazione Dr. Ambrosoli

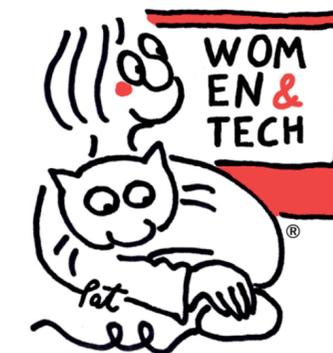
Laureata nel 1987 in economia aziendale all'Università L. Bocconi di Milano, Giovanna Ambrosoli lavora prima in Se.fi.mont e poi in G.B. Ambrosoli, l'azienda di famiglia, dove si occupa di marketing e comunicazione.

Da dieci anni presta la sua professionalità a servizio del terzo settore. Dal 2007 al 2009 è responsabile comunicazione e fund raising per il fondo di Venture Capital Oltre Venture.

Nel 2009 decide di dedicarsi interamente alla fondazione che sostiene l'opera dello zio, padre Giuseppe Ambrosoli, chirurgo comboniano morto in Uganda nel 1987: l'ospedale Dr. Ambrosoli Memorial Hospital e la scuola di ostetricia St. Mary's Midwifery School, sopravvissuti alla guerra civile che ha insanguinato l'Uganda per oltre vent'anni e oggi realtà di riferimento nel panorama sanitario e di formazione specialistica del Paese.



Premio WomenTerritory



Annalisa Bonfiglio

Professore ordinario di Bioingegneria Elettronica all'Università di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica e presidente CRS4 - Centro Ricerche, Sviluppo, Studi Superiori in Sardegna

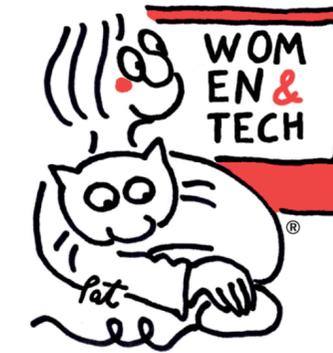


Alla guida di uno dei centri di eccellenza italiani nell'ambito della ricerca e dello sviluppo scientifici, grazie al suo impegno nel rinforzarne il settore della ricerca e dell'implementazione del trasferimento tecnologico, sia a livello locale sia nazionale ed internazionale, ha fornito e fornisce un innegabile contributo allo sviluppo stesso della regione Sardegna, anche in termini di riconoscimento ed attrattività per le grandi imprese.

Consegna il premio:

Gianna Martinengo, imprenditrice, fondatrice di Women&Tech - Associazione Donne e Tecnologie e ideatrice del premio internazionale Tecnovisionarie®

Premio WomenTerritory



Annalisa Bonfiglio

Professore ordinario di Bioingegneria Elettronica all'Università di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica e presidente CRS4 - Centro Ricerche, Sviluppo, Studi Superiori in Sardegna



Annalisa Bonfiglio graduated in Physics in 1991 at the University of Genova, Italy and got the PhD in Bioengineering in 1996 at the Politechnical School in Milan.

She is Full Professor of Electronic Bioengineering at the University of Cagliari and is the coordinator of the course of Biomedical Engineering at the same University. She also belongs to the Board of Professors of the PhD School in Bioengineering and Robotics of the University of Genova, Italy.

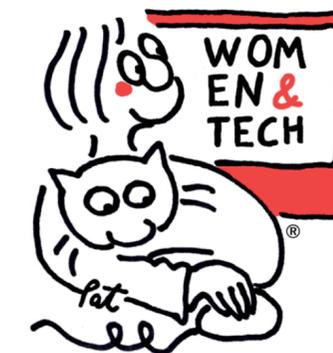
She authored more than 130 papers on international journals, conference proceedings, book chapters. She also holds 9 patents.

Her research activity is focussed on innovative materials (in particular organic semiconductors) and devices for wearable electronics and biomonitoring.

She is also involved in several national and international research projects and is evaluator of research projects for several international organizations (as, for instance, European Commission, V, VI, VII FPs, Horizon2020 and European Research Council; the French Agence Nationale de la Recherche, the US-Israel Binational Science Foundation).

From 2015 to 2017 she was Vice-Rector for Innovation and Territorial Strategies of the University of Cagliari. In 2017, she was appointed President of CRS4 (Center for Advanced Studies, Research and Development in Sardinia).

Premio WomenTerritory



Annalisa Bonfiglio

Professore ordinario di Bioingegneria Elettronica all'Università di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica e presidente CRS4 - Centro Ricerche, Sviluppo, Studi Superiori in Sardegna



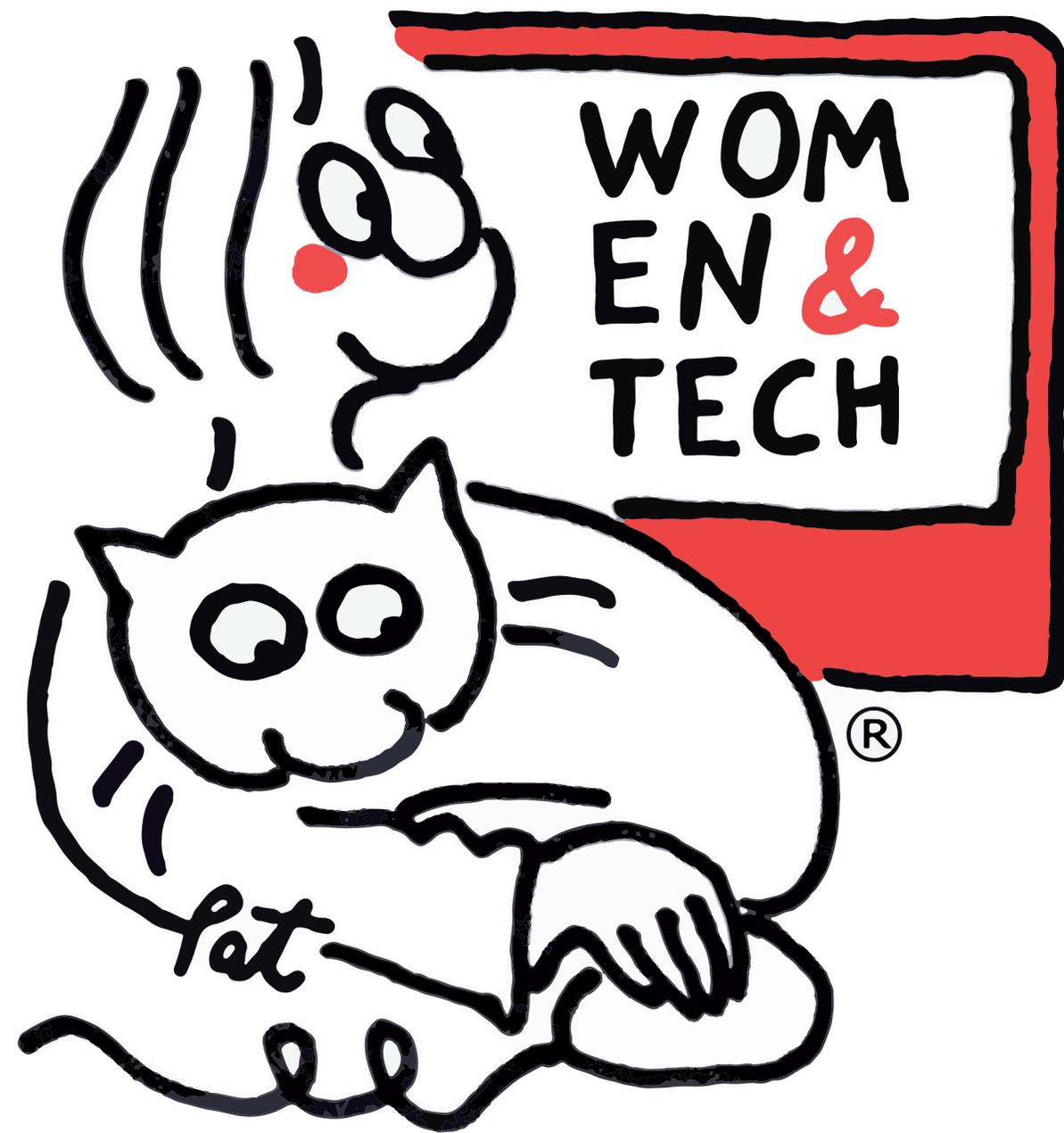
Laureata in Fisica e Dottore di Ricerca in Bioingegneria, Annalisa Bonfiglio è professore ordinario di Bioingegneria Elettronica e coordinatrice del Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica presso l'Università di Cagliari e, dal 2017, è presidente del CRS4 - Centro Ricerche, Sviluppo, Studi Superiori in Sardegna. E' inoltre membro del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Bioingegneria e Robotica dell'Università di Genova.

Autrice di oltre 130 scritti tra articoli per riviste internazionali, atti di conferenze internazionali e capitoli di libri, ha al suo attivo ben 9 brevetti.

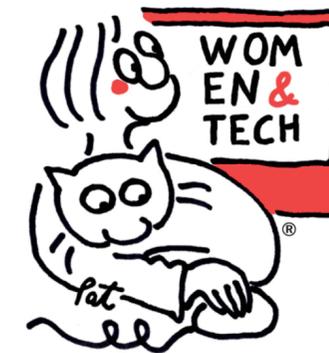
La sua attività di ricerca è focalizzata sullo studio di dispositivi e di materiali innovativi, in particolare semiconduttori organici, per applicazioni nell'ambito dell'elettronica indossabile e del monitoraggio di variabili di interesse biomedico.

Coinvolta in numerosi progetti di ricerca sia a livello nazionale sia internazionale, ricopre inoltre il ruolo di valutatore di progetti di ricerca per conto di diverse organizzazioni internazionali tra cui la Commissione Europea, V, VI, VII Programma Quadro, Horizon2020 e European Research Council, la Agence Nationale de la Recherche, la US-Israel Binational Science Foundation.

Dal 2015 al 2017 è stata Prorettore all'Innovazione e ai Rapporti con il Territorio per l'Università degli Studi di Cagliari.



Special World Prize



Amy Kerdok

Senior Manager, Clinical Development Engineer at Intuitive Surgical

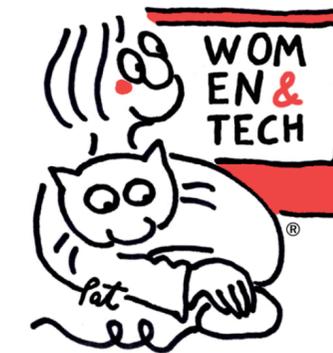


Promoter of numerous initiatives in favor of women's valorization in technology, driven by an uncommon ability of foresight, has devoted her professional life to the investigation of the relationship between medicine and technology. In a continuous search for effective solutions to daily surgeons' problems, she has contributed to the development of medical-surgical devices, innovative tools for imaging and robotic surgery, and for the very definition of the role of "clinical engineer".

Awarded by:

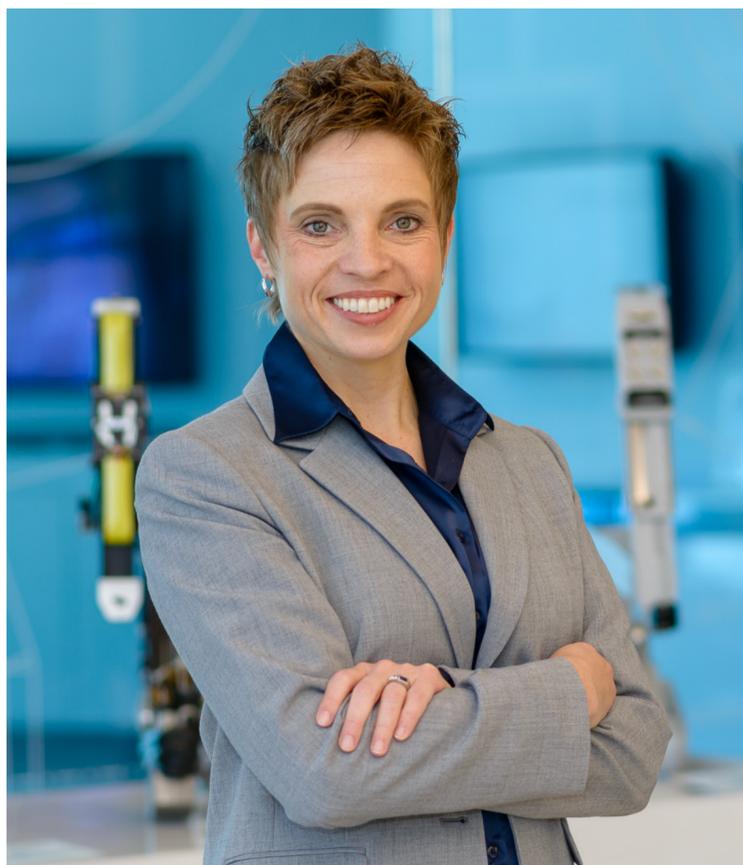
Hubert Stein, global clinical development director Intuitive Surgical Inc.

Premio Speciale Mondo



Amy Kerdok

Senior manager di Ingegneria per lo Sviluppo Clinico presso l'Intuitive Surgical

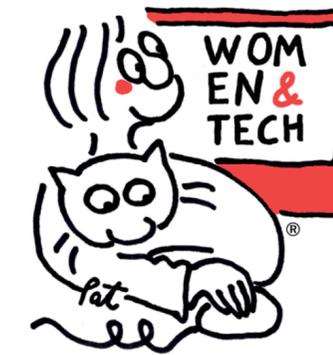


Promotrice di numerose iniziative in favore della valorizzazione femminile nel settore tecnologico, spinta da una non comune capacità di visione ha dedicato la propria vita professionale all'indagine del rapporto fra medicina e tecnologia. In una continua ricerca di soluzioni efficaci ai problemi quotidiani dei chirurghi, ha contribuito allo sviluppo di presidi medico-chirurgici, di strumenti innovativi per la diagnostica per immagini e per la chirurgia robotica e alla definizione stessa del ruolo di "ingegnere clinico".

Consegna il premio:

Hubert Stein, global clinical development director Intuitive Surgical Inc.

Special World Prize



Amy Kerdok

Senior Manager, Clinical Development Engineer at Intuitive Surgical

Dr. Amy Elizabeth Kerdok is a Renaissance woman who is devoted to understanding, teaching, and innovating at the intersection of medicine and technology. She has a particular passion for the intricate balance among man-machine interfaces by creating prosthetics, understanding an athlete's interaction with their environment, modeling the impact of surgical manipulation on soft tissue, or ensuring the safety and efficacy of minimally invasive surgery through a robotic interface.

Currently, Dr. Kerdok is Senior Manager of Clinical Development Engineering at Intuitive Surgical, the makers of da Vinci® surgical robotic systems. She embodies the company's mission to make surgery easier and more effective for all surgeons and patients by striving to make the "art of surgery" objective. Given the technical complexity and vast clinical application space of surgical robotics, she has helped define the unique role of a Clinical Development Engineer to serve as a bridge between the two areas: product development and clinical use.

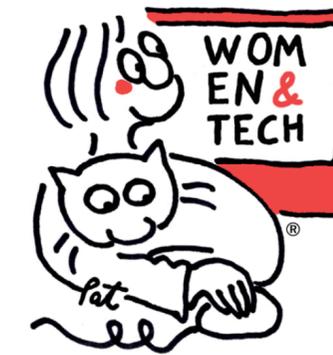
Over the past 10 years, Dr. Kerdok has traveled worldwide to understand the unique challenges and needs of open, laparoscopic, and robotics surgeons. Through cross-functional collaboration and research, she translates these clinical problems into technical specifications to ensure safe and effective surgical innovation. She follows the products through first human use, conducts user training, and oversees clinical studies to verify both user and product expectations are met.

Dr. Kerdok is coinventor of nine issued patents and is coauthor of numerous peer-reviewed publications in the areas of education, technology, sports biomechanics, and medicine. Her students' technical and clinical abstracts have won top awards. While at Intuitive Surgical, she has contributed to the design, development, training, and launch of robotic-assisted surgical instrumentation, vision, fluorescence imaging, surgical simulation, integrated table motion, and surgical system platforms.

Dr. Kerdok values the initiatives of both women in technology and STEAM, a movement championed by the Rhode Island School of Design. Dr. Kerdok has been recognized in several STEAM areas over the past 20 years. She was one of three women whose biographies were included in "Engineering: Cool Women Who Design" by Vicki May. She has received numerous awards in academics, teaching, and leadership. She has recently completed a Laparoscopic Urological Surgery Intensive Course from IRCAD France; has been awarded Trust, Agility, Focus, and Leadership awards while at Intuitive Surgical; often speaks as a company spokeswoman to students, surgeons, and engineers; and has been a keynote speaker at a Microsoft Tech Talk. Dr. Kerdok holds a bachelor's degree in biomedical engineering from Rensselaer Polytechnic Institute, a master's degree in mechanical engineering from the Massachusetts Institute of Technology, and a doctoral degree in engineering sciences from Harvard University as part of the Harvard/MIT Health Sciences and Technology Medical Engineering/Medical Physics program.

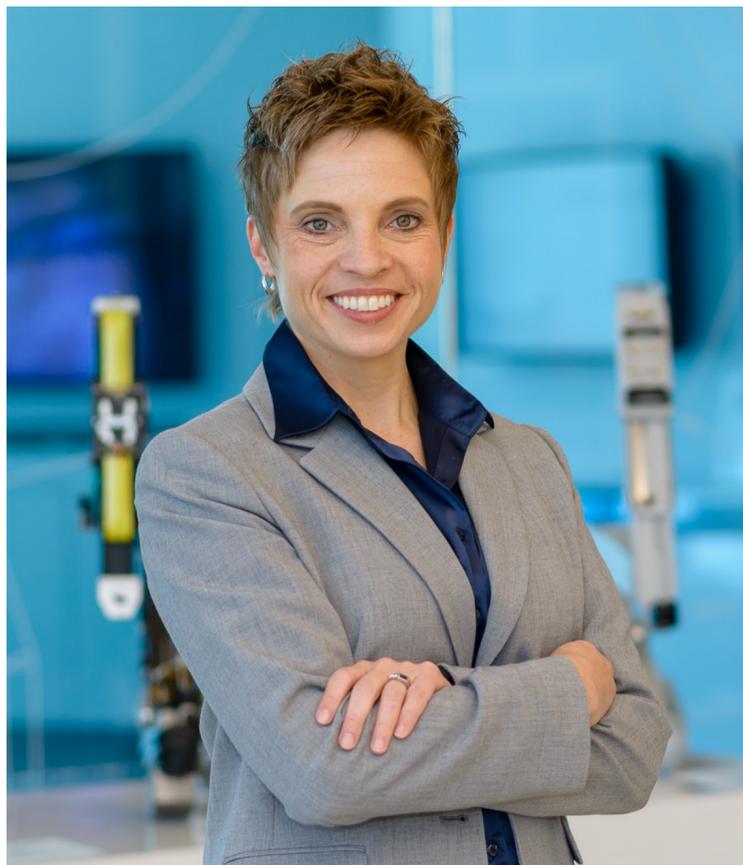


Premio Speciale Mondo



Amy Kerdok

Senior manager di Ingegneria per lo Sviluppo Clinico presso l'Intuitive Surgical



Senior Manager di Ingegneria per lo Sviluppo Clinico presso l'Intuitive Surgical, i creatori dei sistemi robotici Da Vinci®surgical, si è laureata in Ingegneria Biomedica presso l'Istituto Politecnico Rensselaer e ha conseguito un master in Ingegneria Meccanica al MIT di Boston e una specializzazione in Scienze Ingegneristiche all'Università di Harvard.

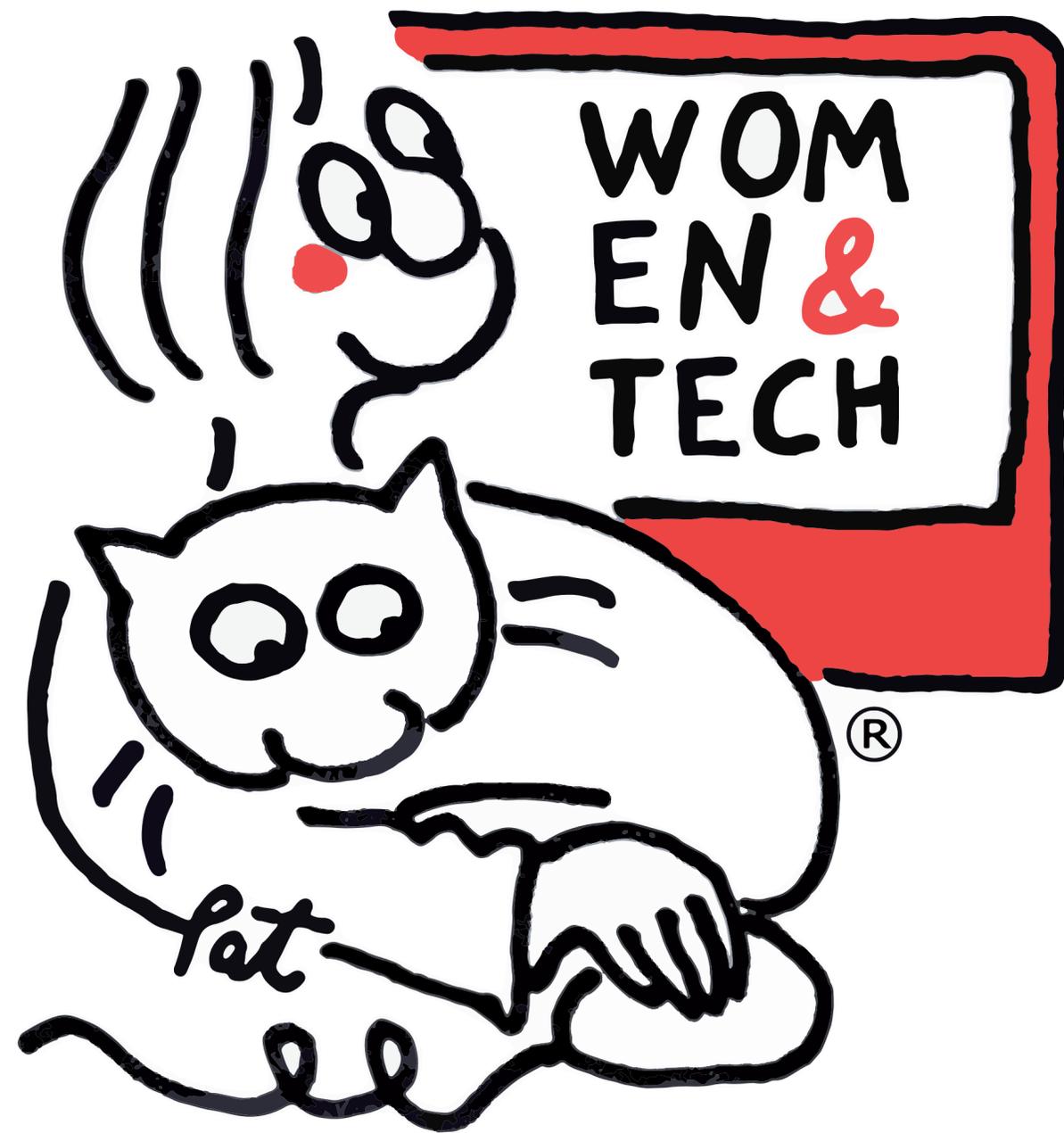
Ha dedicato la propria vita professionale alla comprensione e all'insegnamento del rapporto fra medicina e tecnologia, contribuendo con il suo lavoro a definire il ruolo dell'ingegnere clinico, di fatto un ponte fra lo sviluppo di prodotti robotici e l'applicazione clinica della robotica chirurgica.

Negli ultimi 10 anni ha girato il mondo per comprendere le sfide quotidiane dei chirurghi e fornire alle problematiche cliniche, attraverso una ricerca cross-funzionale, risposte tecniche atte a garantire un'innovazione chirurgica sicura ed efficace.

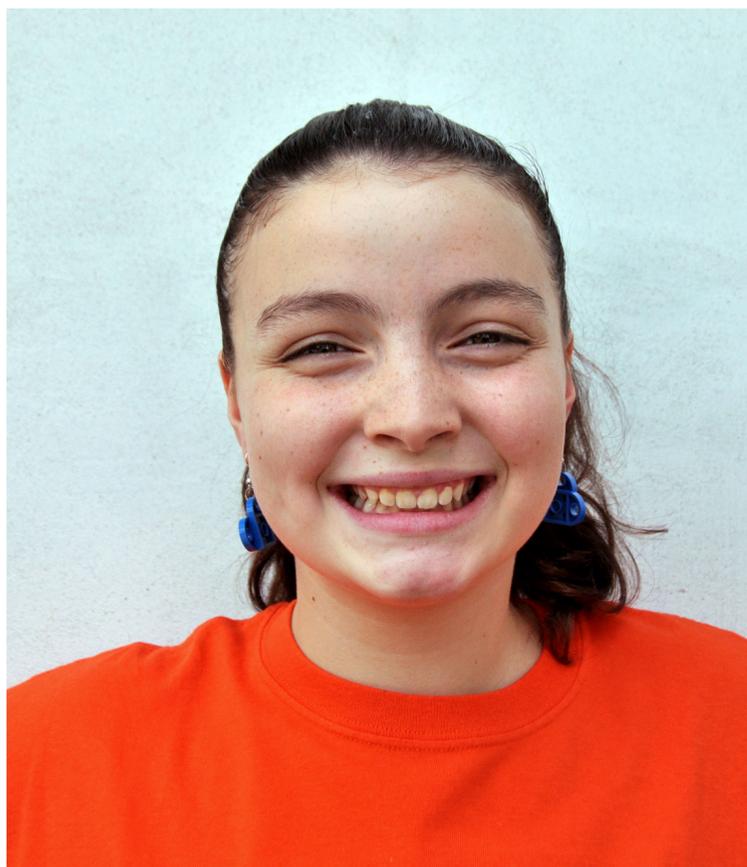
Segue in prima persona l'intera catena produttiva dei presidi medico-chirurgici, dai primi utilizzi alla formazione fino alla sovrintendenza degli studi clinici, e ha contribuito alla progettazione, allo sviluppo e al lancio di strumenti per la diagnostica per immagini in fluorescenza, per la visione (dalle lenti a bacchetta alle tecnologie chip-on-tip) e per la chirurgia robotica.

E' coinventore di nove brevetti e coautore di numerose pubblicazioni nel settore dell'istruzione (ASME International Engineering Congress & Exposition), della tecnologia (Medical Image Analysis, Journal of Biomechanics), della biomeccanica sportiva (Journal of Applied Physiology) e della medicina (Journal of Thoracic and Cardiovascular Surgery, Journal of Robotic Surgery).

Promotrice di iniziative in favore della valorizzazione femminile nel settore tecnologico e STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica), movimento promosso dalla Rhode Island School of Design, ha ricevuto numerosi riconoscimenti in questo ambito. Tra le tre donne le cui biografie sono state incluse nel volume "Engineering: Cool Women Who Design" di Vicki May, ha ricevuto numerosi riconoscimenti dal mondo accademico, è stata insignita del premio Trust, Agility, Focus e Leadership e inserita tra i principali speaker al Microsoft Tech Talk.



Valeria Cagnina



Menzione Speciale

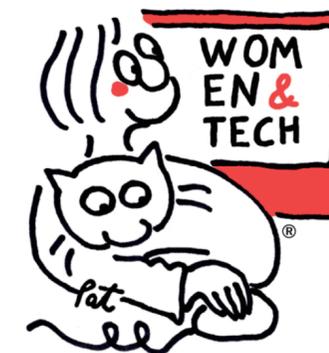
Maker e robotics teacher

“La logica vi porterà da A a B, l’immaginazione vi porterà dappertutto” dichiarava Albert Einstein.

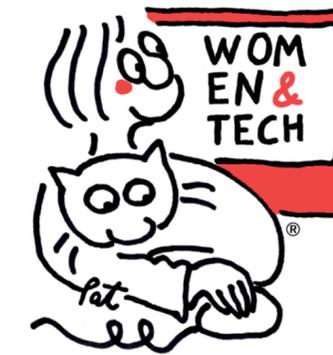
Una frase che sembra ritagliata su misura di una ragazza che, con entusiasmo, curiosità, applicazione e duro lavoro, ha saputo superare i limiti della propria giovanissima età e costruire, nel senso più concreto del termine, la propria personale visione di futuro, trasmettendo poi con generosità le proprie intuizioni e la propria conoscenza ai suoi coetanei.

Consegna il premio:

Stefania Saccardi, assessore diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria della Regione Toscana.

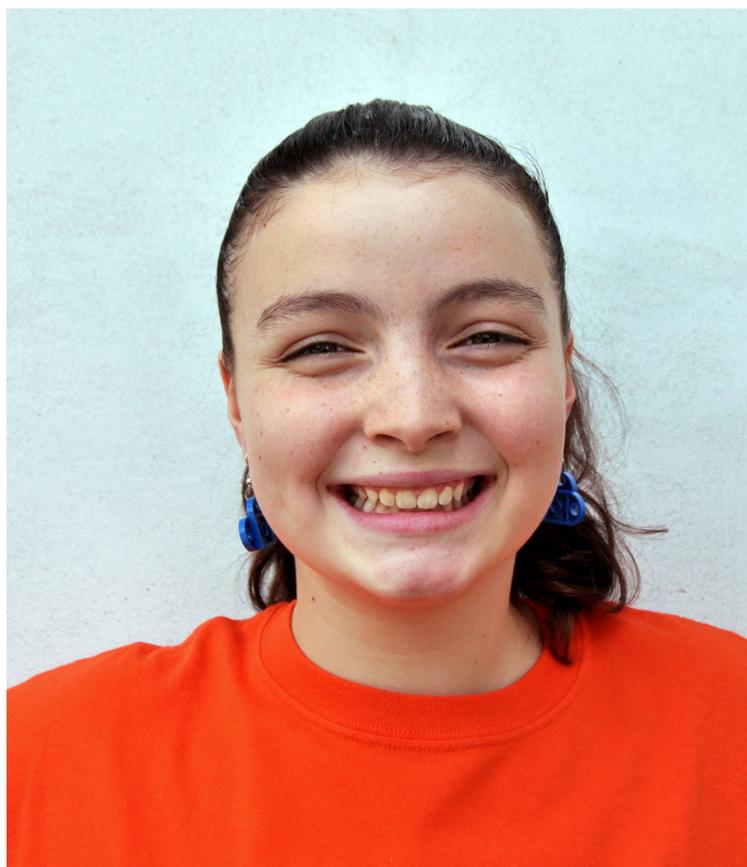


Menzione Speciale



Valeria Cagnina

Maker and robotics teacher



Valeria Cagnina is 16yo and she's a maker, a robotics teacher, tech and travel blogger.

Her story started when she was 11yo in Milan CoderDojo when she saw a digital plant made with Arduino of which she immediately fell in love. She decided to buy an Arduino kit, in short time, after she made starter projects, following and changing YouTube video only in English, made her first robot that can move around alone and avoid obstacles.

She wrote Middle School thesis using Facebook and interviewing Luca Parmitano while he was in space, demonstrating how network can be use also by children in useful way. Schools aren't ready for this and didn't valorize she, but the real world yes and a lot of people noticed her.

She started to participate in a lot of conferences and projects that took her to make a robot, with Leonardo Falanga, another maker like she on Skype with 800 km of distance.

At 14 yo she was speaker at TEDx MilanoWomen, at Pisa CNR, at the Senate of the Republic and at Maker Faire Rome 2015 in Opening Conference in main room of Sapienza university with her talk about the world that she dream about network that make connections between people. At 15yo she spends her summer in Boston MIT Robotics Department, in Duckietown class like Senior Tester. Her task was to make an autonomous robot that have to go alone around a simulated town, like Google car, following university tutorial, by improve it and transform it also for teens of high schools and to extend the project.

Now at 16yo, after school (ITIS in Computer Science), she teach robotics to children and teens, in Alessandria and on Skype. Her courses and lessons are about hardware, software, robots, drones, robotics arms and creative activities always with a bit of tech. Lessons for teachers show them how bring in their classrooms this way of education. She attend international conferences and fair in Italy, in Europe and USA. She organize demonstrations in schools and she isn't NERD: she's passionate about travel, rhythmic gymnastic, origami, animation, creative crafts and kitchengarden.

Valeria Cagnina



Menzione Speciale

Maker e robotics teacher

Maker e robotics teacher, scopre la passione per la robotica a soli undici anni quando, utilizzando un kit di Arduino, realizza in breve tempo il suo primo robot in grado di muoversi evitando gli ostacoli. In occasione degli esami di terza media decide di sfruttare le potenzialità di Facebook per scrivere la sua tesina e di intervistare l'astronauta italiano Luca Parmitano mentre è in orbita nello spazio, dimostrando così come la rete possa essere utilizzata anche dai bambini in modo intelligente ed efficace.

Le sue capacità e la sua visione innovativa vengono notate da molti e presto viene coinvolta in eventi e progetti che la portano anche a realizzare un robot a 800 km di distanza, utilizzando Skype, in collaborazione con Leonardo Falanga, altro giovane talentuoso appassionato di robotica ed intelligenza artificiale.

L'anno successivo è invitata come speaker al TEDx MilanoWomen, poi al CNR di Pisa, al Senato della Repubblica e infine alla conferenza di apertura della Maker Faire Rome 2015 dove, nell'Aula Magna della Sapienza, tiene il discorso 'Il Mondo che vorrei', un'analisi della rete dal punto di vista dei legami e delle connessioni tra le persone.

A quindici anni trascorre l'intera estate al MIT di Boston, presso il Dipartimento di Robotica, con il ruolo di senior tester e il compito di costruire un robot autonomo in grado di muoversi da solo all'interno di una città simulata, seguendo i tutorial universitari e ottimizzandoli per renderli fruibili anche dai ragazzi delle superiori.

Oggi Valeria ha sedici anni e, dopo la scuola, insegna robotica a bambini e ragazzi sia in aula sia via Skype. I suoi corsi e le sue lezioni spaziano tra hardware, software, robot, droni, bracci robotici ed attività creative sempre a sfondo tech e mostrano anche agli insegnanti come applicare in classe queste didattiche.

Non si considera NERD; è appassionata di viaggi, di ginnastica ritmica, di origami, di animazione, di lavori creativi e ama prendersi cura dell'orto.

